

COSTRUIAMO INSIEME GENOVA METROPOLITANA

L'approccio metodologico, i temi da affrontare e gli strumenti di lavoro



PIANO STRATEGICO
CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Costruiamo insieme il territorio metropolitano

UNA STRATEGIA PER LE CITTA' METROPOLITANE

Il piano strategico è uno strumento nuovo?

No, è l'istituzionalizzazione delle esperienze svolte in modo volontaristico da alcuni Capoluoghi negli anni passati, che consegnano alle Città Metropolitane uno strumento efficace per la loro crescita.

Le **Città metropolitane** sono protagoniste nell'Agenda urbana nazionale e Sviluppo urbano sostenibile sulla base dell'**Accordo di Partenariato della programmazione 2014-2020**



LA GOVERNANCE NELLO STATUTO

Lo statuto di Genova:

- prevede il **Piano strategico, quale atto fondamentale di indirizzo** che si fonda sugli indirizzi programmatici del Sindaco metropolitano

Art. 9 - Il piano strategico del territorio e della comunità metropolitana costituisce, alla luce delle previsioni delle linee programmatiche del Sindaco Metropolitano, l'atto fondamentale di indirizzo dell'azione della Città Metropolitana di Genova.

*Nel piano strategico si definiscono gli **obiettivi generali, settoriali trasversali di sviluppo nel medio e lungo termine per l'area metropolitana**, individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione*

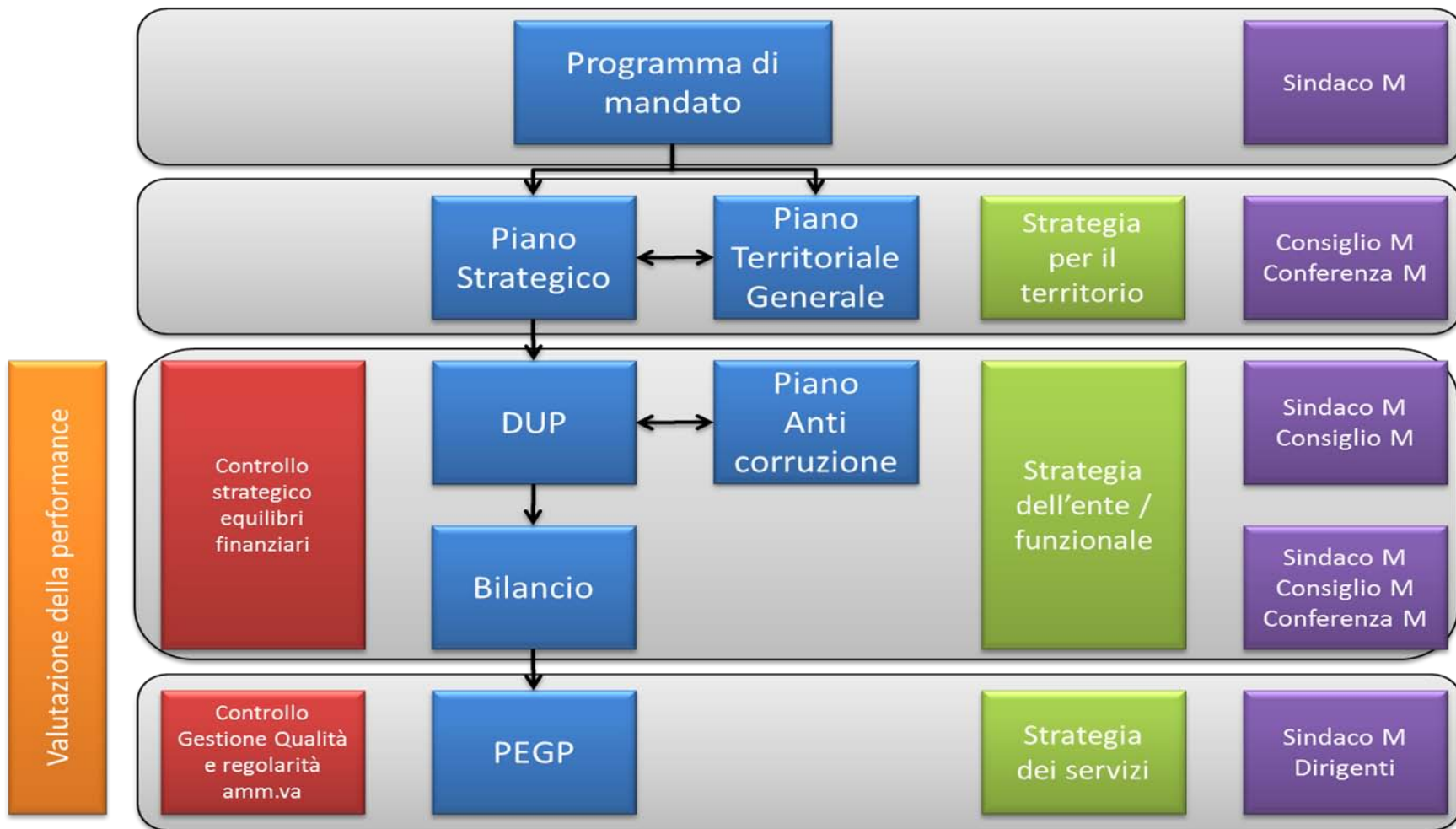
- prevede **forme di partecipazione**

Art. 31 - La città metropolitana informa la sua attività al principio del coinvolgimento e della più ampia consultazione dei comuni, singoli o associati, e delle comunità ricomprese nel suo territorio.

Al fine di assicurare un costante contatto fra l'ente e i cittadini, la Città metropolitana adotta un regolamento sulla partecipazione.

Il regolamento disciplina i casi e le modalità in cui possono essere attuate forme di consultazione e di referendum popolare

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA NELLA PROGRAMMAZIONE



Identità e “rebranding” dell’Ente

Conoscere se stessi: la missione istituzionale è stabilita dalla legge Del Rio (L n.56/2014)

Le città metropolitane sono **enti territoriali di area vasta** con le funzioni di cui ai commi da 44 a 46 e con le seguenti finalità istituzionali generali: cura dello **sviluppo strategico** del territorio metropolitano; **promozione e gestione integrata dei servizi**, delle **infrastrutture** e delle **reti di comunicazione** di interesse della città metropolitana; cura delle **relazioni istituzionali** afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

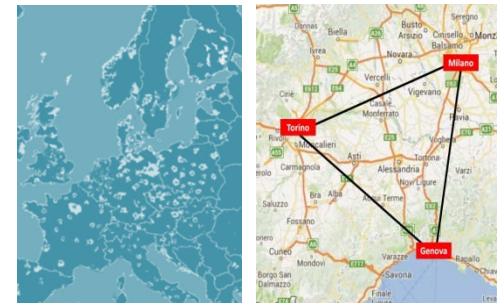


Conoscere il contesto per costruire strategie integrate

Fotografia dell’Ente

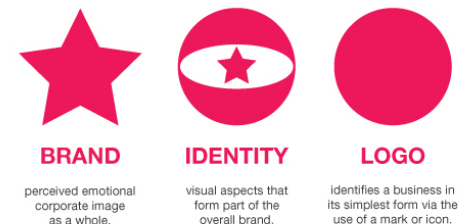
Contesto interno metropolitano

Contesto esterno (nazionale e internazionale)



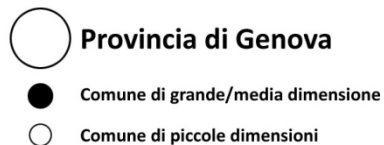
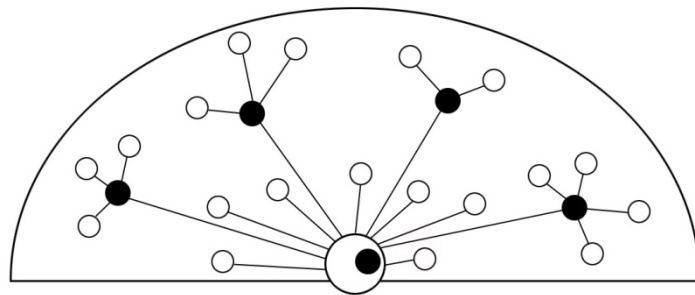
Farsi conoscere per costruire il senso di appartenenza

Si tratta non solo di **creare** fisicamente **un sistema raffigurativo simbolico riconoscibile per l’Ente**, ma anche e soprattutto di **trasmettere a tutti gli stakeholder l’idea del territorio e dell’istituzione pubblica individuati come “Città Metropolitana”** a cui associare il quotidiano operato dell’Amministrazione e fondarne il senso di appartenenza



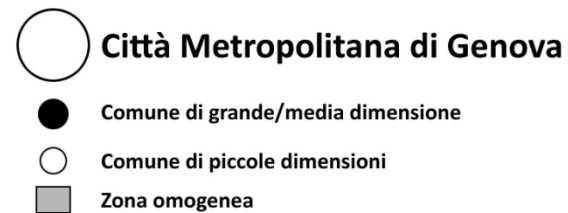
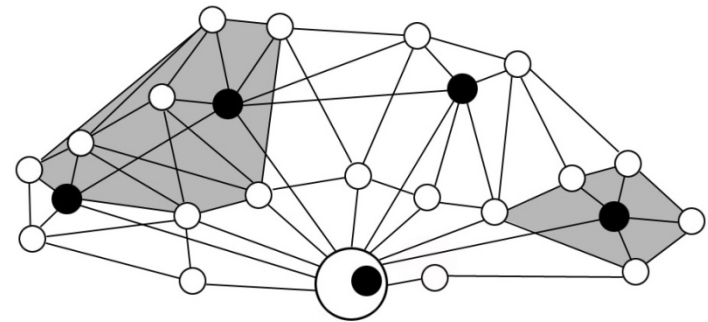
LA VISIONE STRATEGICA

Visione strategica della Provincia di Genova prima della riforma "Del Rio"

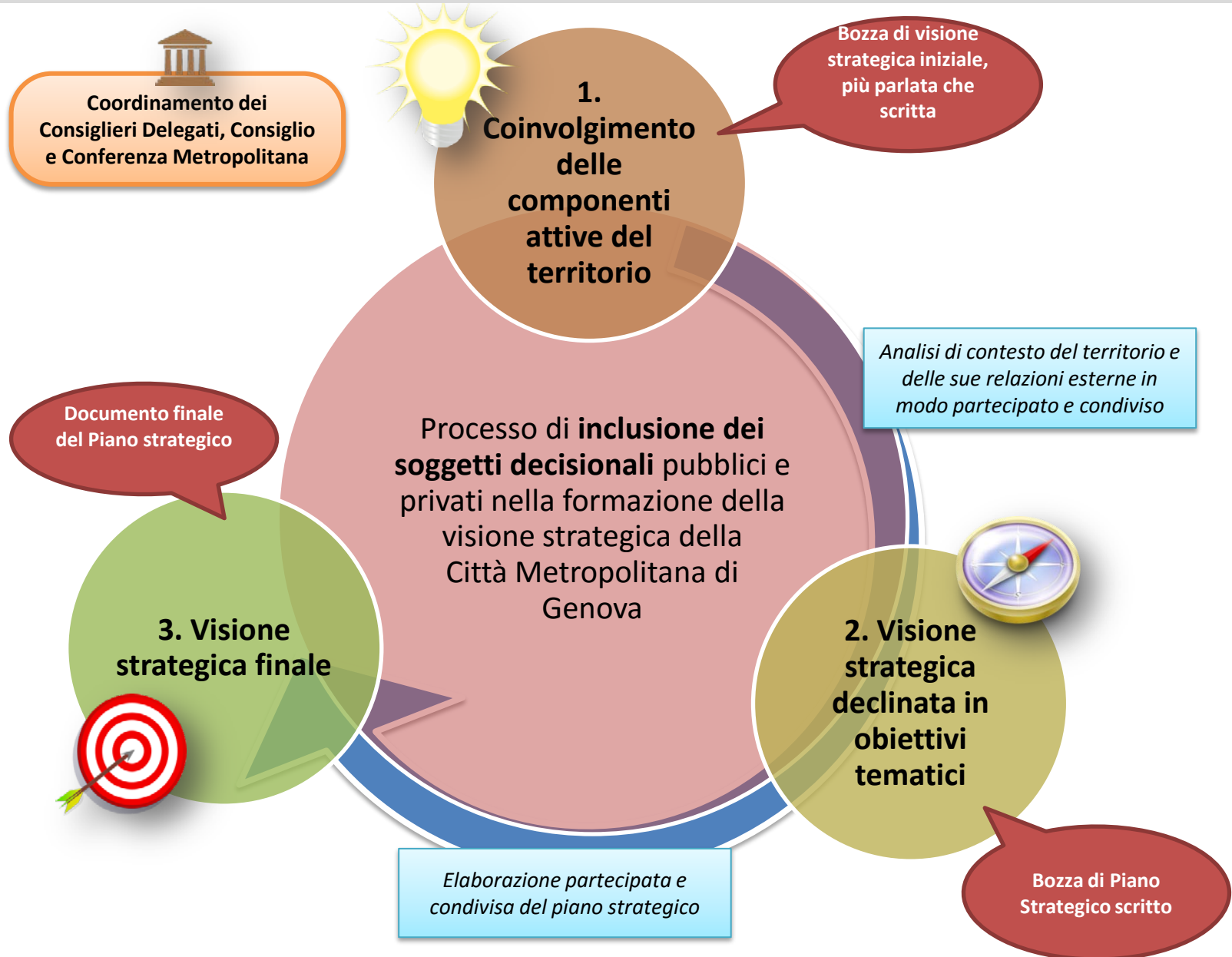


Visione strategica della Città metropolitana di Genova:

una governance a "rete" con il Comune di Genova e i Comuni metropolitani con il coordinamento della Città metropolitana



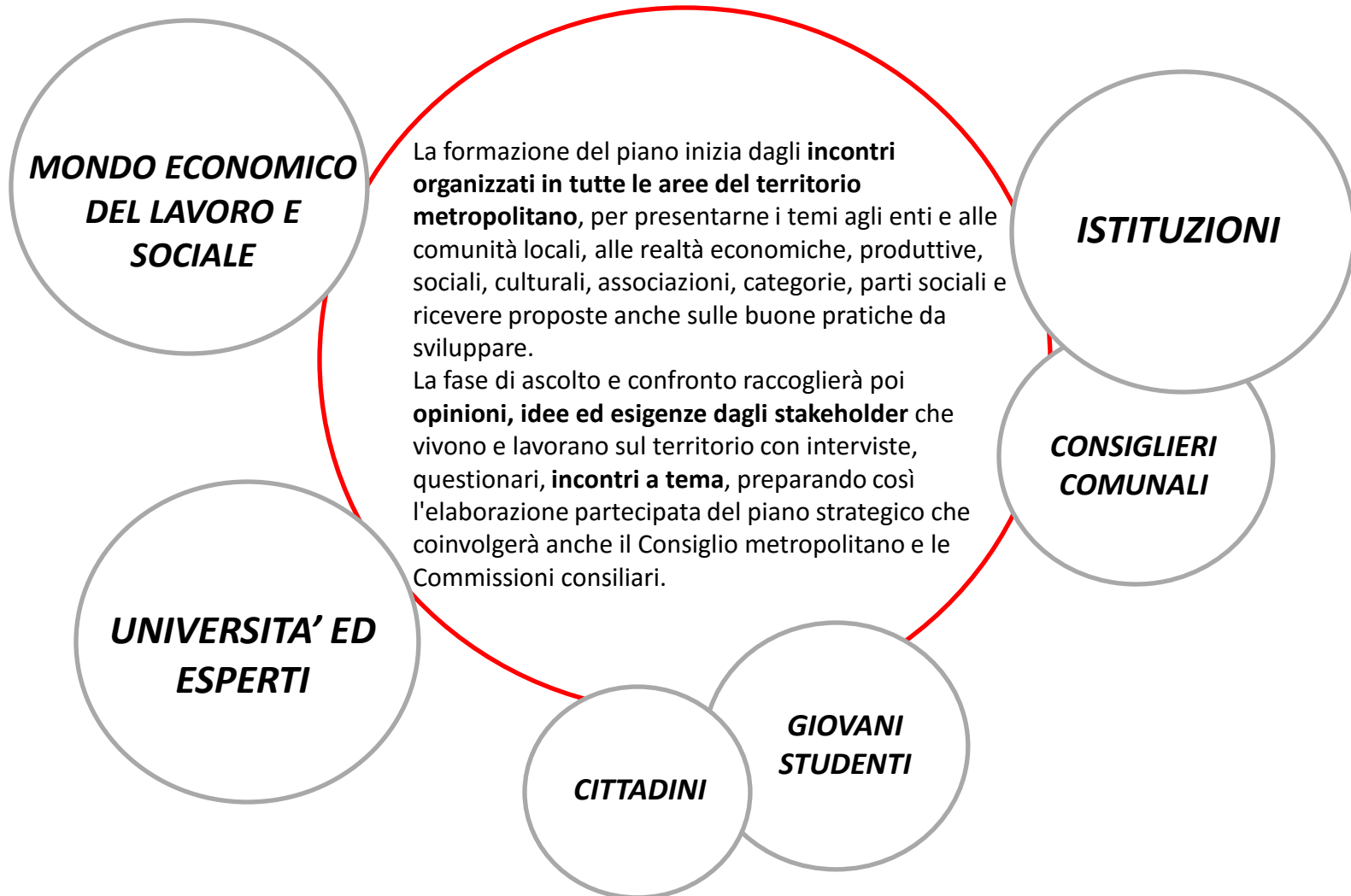
IL PERCORSO DI COSTRUZIONE INCLUSIVO



Esperti interni ed esterni (UNIGE, INU, ANCI, FORMEZ, ecc)

IL DIALOGO ATTIVO

per fare maturare l'idea del piano in un dialogo diretto con gli altri soggetti che si ritiene di dover coinvolgere



Costruire il territorio metropolitano: i temi che vorremmo affrontare



CM NEL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

per un governo del territorio equo, policentrico, sostenibile e intelligente e per lo sviluppo economico sociale metropolitano

Legalità e trasparenza

Progettualità dai territori: indirizzi per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni

per **COORDINARE** il cambiamento

coordinarsi con i diversi livelli istituzionali per mettere a sistema risorse territoriali, e socio economiche, mettendo a disposizione le competenze manageriali e tecniche interne alla Città Metropolitana, secondo i principi di legalità e trasparenza

parliamo di:

Sviluppo economico e coesione territoriale e sociale

per **SVILUPPARE** un territorio metropolitano coeso e solidale

affermare il ruolo del territorio metropolitano di Genova nel contesto europeo, puntando sui principi della "green and blue economy", in una società coesa e consapevole.....

Resilienza per **ADATTARCI** ai cambiamenti climatici

la resilienza come strategia trasversale rispetto ai temi prioritari dei piani metropolitani; l'incremento della resilienza come fattore che favorisce e promuove processi virtuosi di sviluppo economico (es. green & shared economy, smart city, ecc.)

Servizi Pubblici per **OTTIMIZZARLI**

migliorare i servizi offerti dalla Città Metropolitana, rendendoli più efficienti, e innovandoli nell'ottica della sostenibilità ambientale, dell'inclusione sociale e dei nuovi strumenti offerti dal digitale



CM NEI RAPPORTI ISTITUZIONALI

per un nuovo modello di governance unitaria condivisa

Rapporti istituzionali, protocolli di collaborazione e forme di rappresentanza



LA LEGALITÀ

COORDINARE il cambiamento

Il Piano strategico può contenere una **strategia per la legalità** del suo territorio - o **specifici progetti** – che tenga conto anche delle specificità e affinità del territorio sulla base degli elementi desunti dalla condivisione metodologica con i Responsabili anticorruzione e gli stakeholder del territorio stesso

Una strategia per il territorio come intuizione, da arricchire mediante il coinvolgimento delle componenti attive del territorio

I SERVIZI PUBBLICI

OTTIMIZZARE i servizi

Per rispondere alla funzione assegnata dalla L. 56/2014 di strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito metropolitano

- ✓ **Sistema Idrico** Ambito Territoriale Ottimale (ATO)
Tariffazione unica per l'ambito metropolitano, funzioni di controllo, approvvigionamento idrico, depurazione delle acque

- ✓ **Sistema Rifiuti** Piano dei rifiuti
 - *Definizione dei bacini di affidamento del servizio*
 - *Localizzazione e tipologia impianti di trattamento*
 - *Obiettivi e modalità di gestione raccolta differenziata*

- ✓ **Trasporto Pubblico Locale** La Città Metropolitana è Autorità d'ambito per il bacino metropolitano per l'affidamento e la gestione del contratto di servizio

Il sistema TPL deve prevedere l'integrazione con le altre modalità di trasporto



I SERVIZI PUBBLICI

OTTIMIZZARE i servizi

Sistemi depurativi

Il contesto del sistema depurativo in Italia è, al momento sottoposto ad attenzione da parte della Commissione Europea e 88 agglomerati risultano in procedura di infrazione.

L'obiettivo della Città Metropolitana è quello di uscire dall'infrazione, riducendo al minimo i tempi.

- *depuratore di Recco*: è stato inaugurato ed è in fase di collaudo
- *depuratore di Rapallo*: ha avuto l'approvazione del progetto ed è stata affidato l'appalto
- *sistema della depurazione del comprensorio Tigullio*: La Città Metropolitana di Genova con la D.C.M. n. 47/2015 ha avviato le procedure per la soluzione ottimale del problema sono attualmente in corso di valutazione le ipotesi dei due depuratori di Vallata (Val Petronio e Entella).



Ripensare le funzioni tradizionali

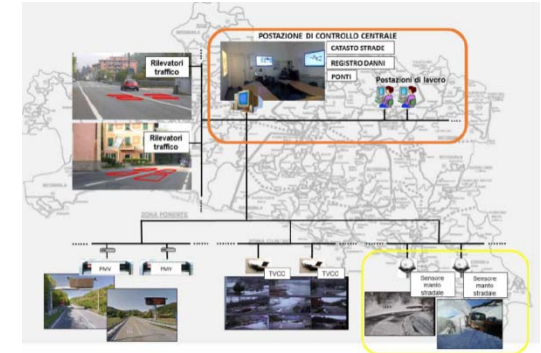
OTTIMIZZARE i servizi

Viabilità

Su parte della rete infrastrutturale condizioni di **inadeguatezza funzionale, degrado del fondo stradale**. Criticità nella **gestione delle attività di manutenzione mezzi**.

Occorre ripensare la funzione in termini di efficienza, di selezione, di priorità, di equità, al fine di utilizzare le risorse economiche, strumentali e del personale nel modo migliore per la collettività, con ricadute positive sia sul trasporto pubblico che privato.

Forme innovative per la gestione: es. Sistema di supporto alle decisioni per tempestivi interventi di manutenzione stradale in caso di ghiaccio sulle strade)



Istituti scolastici superiori

Criticità del patrimonio edilizio scolastico: **età e qualità delle costruzioni, inadeguatezza in termini di sicurezza e funzionalità, carenza di servizi e spazi comuni, ecc.**

Occorre ripensare la funzione alla luce della legge sulla “Buona Scuola” L.107/2015, che esalta il ruolo centrale della scuola nella società

- **verso una scuola che sia buona, bella, sicura**
- **infrastrutture virtuali e servizi in rete**
- **Civic center** scuole aperte alla società, con spazi e servizi accessibili ad un’utenza intergenerazionale, specie di quella disagiata



RESILIENZA

«ADATTARSI» ai cambiamenti climatici

Per tutelare e valorizzare l'Ambiente

Cambiamento climatico e dissesto idrogeologico: individuazione di funzioni di supporto proattive per fare rete con i Comuni

Individuazione delle forme di tutela del territorio

Qualità dell'aria

Rumore

Energia

Patto dei Sindaci e progetto ELENA

Acquisti verdi dell'Ente, come filosofia in chiave green e sviluppo di attività economiche connesse al tema

Rapporto con gli Enti Parco

Le nuove sfide per le strategie di area vasta sul tema della resilienza

- la resilienza come strategia trasversale rispetto ai temi prioritari dei piani metropolitani
- l'incremento della resilienza come fattore che favorisce e promuove processi virtuosi di sviluppo economico (es. green & shared economy, smart city, ecc.)



RESILIENZA

«ADATTARSI» ai cambiamenti climatici



il progetto PROTERINA-3ÉVOLUTION

Le parole chiave che descrivono l'approccio e il carattere innovativo del progetto :

Partecipato Transfrontaliero Consolidamento



Il partenariato è guidato dalla Fondazione CIMA e coinvolge i territori della Provence-Alpes-Côte d'Azur, della Corsica, della Sardegna, della Liguria e della Toscana. Per la Liguria i partner sono Regione Liguria e Città Metropolitana di Genova

Il progetto è incentrato su temi di protezione civile ed in particolare sul tema del miglioramento della capacità delle istituzioni di prevenire e gestire congiuntamente il rischio alluvione.

Obiettivo generale del progetto : Rafforzare la capacità di risposta del territorio al rischio derivante dalle alluvioni attraverso la “costruzione” della consapevolezza delle istituzioni e delle comunità

Obiettivi specifici: Promuovere misure di prevenzione e preparazione. Potenziare i sistemi di previsione e monitoraggio degli eventi. Sviluppare comunità resilienti.

Principali output del progetto :

PAC Piano di Azione Congiunto di prevenzione e protezione, strutturale e non strutturale, multivello e partecipata del rischio alluvione - Progetto pilota di **FLOOD PROOF** per la difesa di strutture pubbliche sensibili - **RAIN GARDEN - PARCO URBANO** con funzione di vasca di laminazione - **FLOOD PROOF** per la difesa del patrimonio identitario e culturale della comunità.

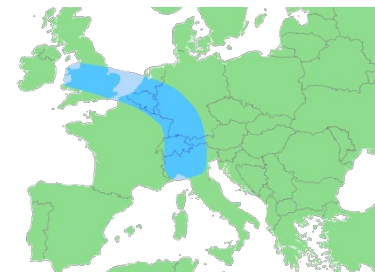
LO SVILUPPO ECONOMICO

SVILUPPARE un territorio
metropolitano coeso e solidale

Per rendere la Città metropolitana attrattiva e richiamare risorse ed attività produttive

- **Infrastrutture**

potenziali ricadute sul nostro territorio e azioni conseguenti per innescare processi di sviluppo economico sociale: sistema portuale; Blue Print; collegamenti tra hub portuale e sistema metropolitano Europeo: corridoio Genova-Milano-Svizzera-Rotterdam e adeguamento sistema autostradale (nodo genovese e Tunnel Costa Fontanabuona); mobilità sostenibile “dolce” anche in ottica turistica.



- **Valorizzazione del patrimonio turistico culturale e delle eccellenze del territorio**

*Realizzare forme di conoscibilità del territorio e dei suoi prodotti
Promozione del turismo come veicolo di sviluppo per la costa e l'entroterra*



- **Azioni a supporto delle forme innovative di sviluppo economico in chiave blue & green**

Incubatori di impresa, Start Up, Co-working. Sviluppare le attività a servizio delle imprese finalizzando i fondi a quelle più innovative, all'occupazione giovanile e femminile. Sviluppare iniziative per agevolare l'incontro tra banche e imprese. Creare un modello di agevolazioni fiscali per zone territoriali. Politiche di internazionalizzazione per attrarre imprese e risorse dall'estero. Le risorse del mare.



LO SVILUPPO ECONOMICO

SVILUPPARE un territorio
metropolitano coeso e solidale



La tua opinione ci interessa.

Compila il questionario

#fuorigenova è un luogo dove scoprire le informazioni utili circa le aree e le strutture di pubblico interesse (giardini e parchi pubblici, scuole, biblioteche, aree sportive, potenziate).

Hai idee per lo sviluppo?

Condividi le tue idee

#fuorigenova è anche un luogo dove scoprire potenzialità del territorio che spesso nessuno conosce, ma che vanno valorizzate e potenziate.



fuoriGENOVA per le Strategie della Città Metropolitana:

- **Sviluppa il Sistema Territoriale Strategico delle Aree Interne** partendo dal caso pilota dell'ambito Antola Tigullio (area sperimentale del progetto nazionale Aree Interne)
- **Contribuisce a costruire la "rete" delle imprese locali**, valorizzando le aziende innovative e sostenibili che lavorano sul territorio metropolitano e creando le condizioni per la sharing economy
- **Sviluppa il marketing territoriale metropolitano** mettendo in luce le opportunità di sviluppo
- **Contribuisce a costruire il senso di appartenenza** alla città metropolitana, instaurando un dialogo attivo con gli stakeholders

<http://fuorigenova.cittametropolitana.genova.it>

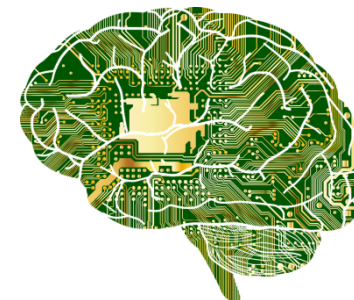
LA COESIONE TERRITORIALE E SOCIALE

SVILUPPARE un territorio
metropolitano coeso e solidale

Per costruire forme innovative di inclusione sociale e uguali opportunità per tutti i cittadini metropolitani

- **Eliminazione del digital divide**

Promozione e coordinamento dei sistemi di informazione e digitalizzazione sul territorio per eliminare il digital divide: si persegue il duplice obiettivo di favorire lo sviluppo economico del territorio e di favorire l'inclusione sociale di tutti i soggetti residenti sul territorio.



- **Aree interne**

La linea d'azione della Città Metropolitana per le Aree Interne si sviluppa proprio a partire dalla condivisione della strategia dell'area prototipale Antola-Tigullio, rafforzando il ruolo di coordinamento e promozione dello sviluppo economico della Città Metropolitana e la rete delle collaborazioni con i Comuni e le Unioni



- **Azioni positive per l'inclusione sociale**

Azioni positive per l'accoglienza e l'inserimento dei migranti e delle categorie disagiate



- **Periferie metropolitane**

Azioni per la riqualificazione integrata nei sistemi insediativi periferici del capoluogo della Città metropolitana, tramite la partecipazioni ai programmi di finanziamento nazionali ed europei



LA COESIONE TERRITORIALE E SOCIALE

SVILUPPARE un territorio
metropolitano coeso e solidale

PON Metro è uno strumento per rispondere, in modo coordinato, alle sfide territoriali e organizzative connesse alle dinamiche di sviluppo in atto nelle 14 Città metropolitane e alle sollecitazioni verso l'innovazione delle politiche di sviluppo derivanti dagli obiettivi di Europa 2020.



Il sostegno alle Città Metropolitane è attuato con modelli di intervento comuni e specifiche azioni prioritarie per le Città, secondo 5 assi prioritari:

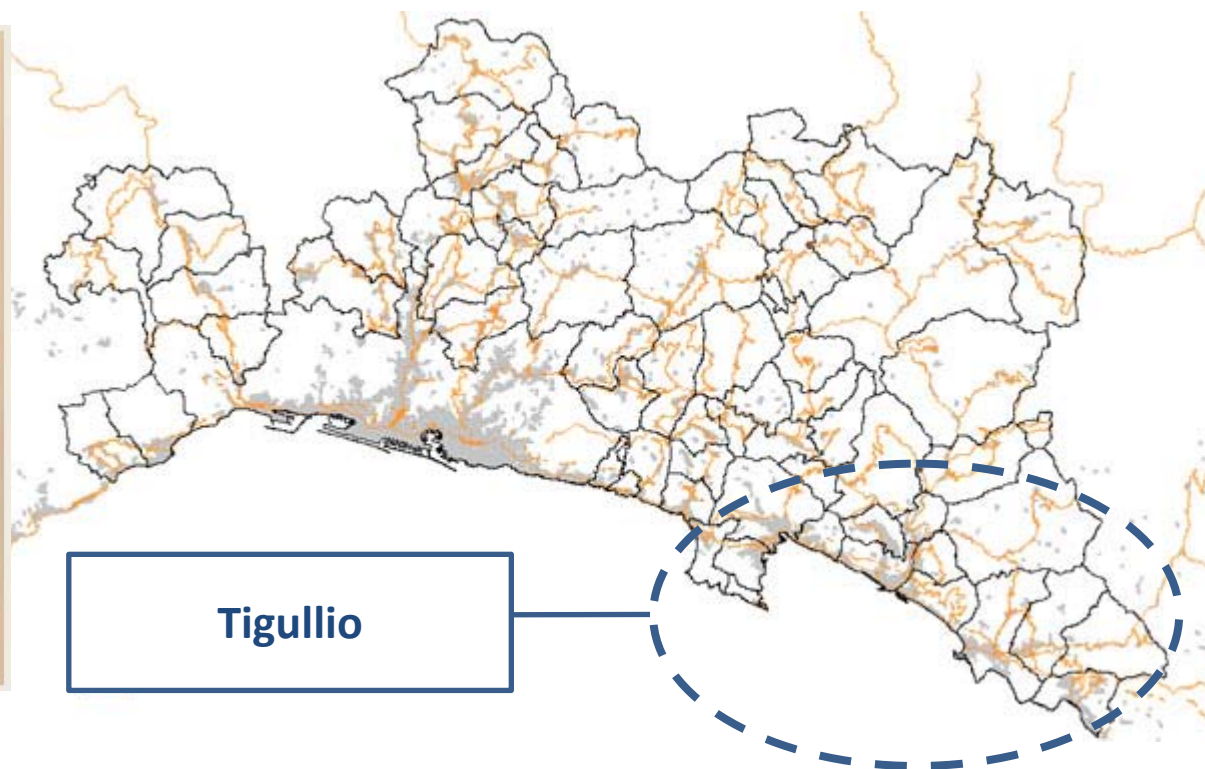
- agenda digitale metropolitana
- servizi per l'inclusione sociale
- piattaforma intelligente per la sensoristica di monitoraggio per la difesa del suolo



Il **Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020**, per attuare la strategia nazionale di accompagnamento ai processi di riforma e modernizzazione della PA italiana chiamata sia a una maggiore efficienza che a migliorare il coordinamento tra i diversi centri decisionali. **Il Progetto Italiae per le Città metropolitane.**

Progettualità dai territori: indirizzi per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni

Proposte coerenti con le strategie da parte di Comuni e Unioni



Con un approccio «dal basso» attraverso il coinvolgimento attivo dei Comuni si costruisce l'agenda per le diverse zone omogenee, a partire dalle specificità dei territori che compongono la Città metropolitana

RAPPORTI CON I LIVELLI ISTITUZIONALI

Una nuova governance metropolitana

ACCORDO QUADRO con i Comuni - Protocolli operativi di collaborazione

FORME DI RAPPRESENTANZA PER LA GOVERNANCE DEL TERRITORIO

Es. Tavolo per la definizione e l'avvio delle zone omogenee

RAPPORTO CON REGIONE LIGURIA Partecipazione programmazione/progetti per Fondi strutturali regionali (POR FESR,...) Liguria in Rete

RAPPORTO CON LO STATO

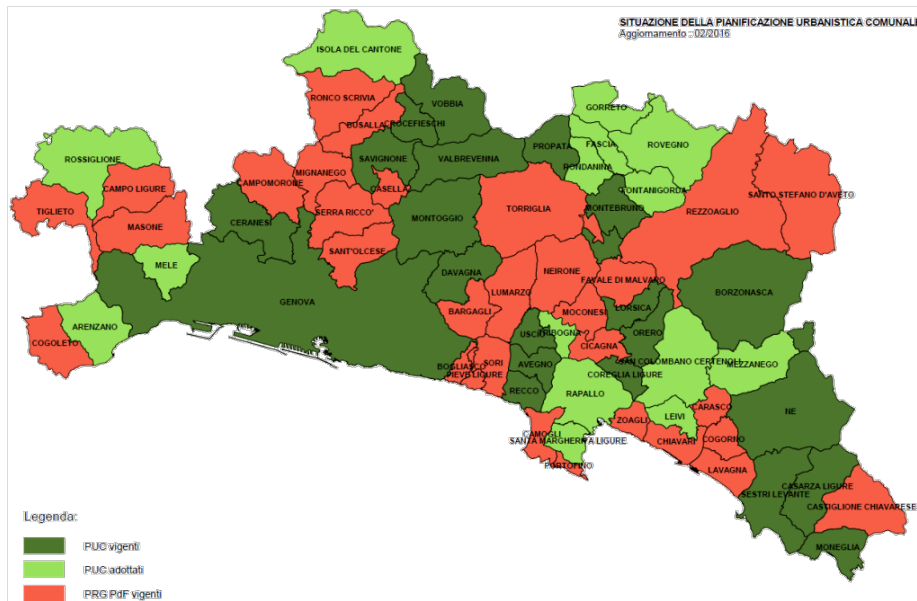
Partecipazione ai programmi nazionali Es. Bando Periferie

RAPPORTO CON L'EUROPA Partecipazione ai progetti europei come sviluppo delle tematiche del Piano strategico e reperimento di risorse - Rapporto con la Comunità europea e con le Città metropolitane per fare rete nei progetti della strategia Europa 2020

RAPPORTO CON UNIVERSITÀ E RICERCA

PREDISPOSIZIONE PUC INTERCOMUNALI

Per favorire il governo coordinato del territorio nelle sue diverse componenti, supportare i Comuni nella elaborazione dei piani urbanistici orientati prioritariamente agli interventi di recupero, di riqualificazione e di rigenerazione urbana compatibili con i valori storico-culturali, paesaggistici ed ambientali; per coordinare le trasformazioni territoriali nella dimensione di area vasta metropolitana.



Finalità

- **Partecipare alla formazione dei PUC** e al procedimento di approvazione previsto dalla Legge urbanistica innovata dalla Legge 11/2015.
- **Estendere la pubblicazione in ambiente Internet dei livelli di pianificazione territoriale comunale** in modo tale da renderli fruibili da parte di tutti i soggetti pubblici e privati, rendendo trasparenti gli interventi e la gestione del territorio metropolitano e fornire la piena aderenza e certificazione del dato pubblicato con il dato cartaceo consultabile presso gli uffici di competenza.
- **Creare opportunità formative per i giovani neolaureati** in accordo con gli Ordini professionali.

REGOLE PER LA PARTECIPAZIONE AI TAVOLI

Discussione sulle strategie e sui temi presentati in **focus group**, per far emergere le tematiche ritenute rilevanti da Voi portatori di interessi.

3 SEMPLICI REGOLE

1. Un numero ristretto di **persone per tavolo**, con lo stesso colore dei **post-it**.
2. Vengono poste al tavolo **tre domande**. Per ciascuna di esse ogni partecipante ha **tre minuti** di tempo per scrivere la risposta sul post-it e **un minuto** per esporla.
3. Il moderatore facilita la relazione conclusiva collocando i post-it dei partecipanti su un tabellone.



IL PORTALE DEL PIANO STRATEGICO

il portale online :

<http://pianostrategico.cittametropolitana.genova.it>

Form per invio contributi

Questionari



PROGRAMMA DEGLI INCONTRI SUL TERRITORIO

23/11/2016 ore 15.00

Società economica

Via Ravaschieri 15 CHIAVARI

Area: Tigullio

30/11/2016 ore 14.30

Sala Expo

Via Soracco, 7 – loc. CALVARI

SAN COLOMBANO CERTENOLI

Area: Fontanabuona , Aveto, Graveglia, Sturla

13/12/2016 ore 14.30

Sede Ente Parco - La Torriglietta

Via N.S. Provvidenza, 3 TORRIGLIA

Area: Trebbia – Alta Bisagna

10/01/2017 ore 14.30

Villa Serra

Via C. Levi, n. 2

SANT'OLCESE

Area: Scrivia – Polcevera

17/01/2017 ore 14.30

Fondazione Muvita

Via Guglielmo Marconi, 165 ARENZANO

Area: Arenzano - Cogoletto – Stura

24/01/2017 ore 14.30

Sala del Consiglio Comune di Recco Piazza

Nicoloso, 14

RECCO

Area: Golfo Paradiso

01/02/2017 – Evento conclusivo

Sala Consiglio Metropolitan - Largo Lanfranco, 1 - GENOVA

Link a siti di interesse :

urban@it

Centro nazionale di studi per le politiche urbane

